



Professione Infermiere

Notiziario dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Trento

Anno 22 - Numero 1 Giugno 2023 - Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/TN





Professione Infermiere
Notiziario dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Trento
 Anno 22 - Numero 1 - Giugno 2023 - ISSN 1120-3376 - Sped. in Abbonamento Postale - 70% NE/TN



PROFESSIONE INFERMIERE
 Periodico dell'Ordine delle
 Professioni Infermieristiche di Trento

Anno 22 - Numero 1
 Giugno 2023

Registrazione Tribunale di Trento
 n. 1062 del 17/10/2000

Redazione:
 via Maccani 211 - 38121 Trento
 tel. 0461/239989
 fax 0461/984790
 www.opi.tn.it
 info@opi.tn.it

Direttore responsabile:
 Daniel Pedrotti

Coordinamento editoriale:
 Nicola Maschio

Fotografia:
 Ordine delle Professioni
 Infermieristiche di Trento e Autori

Grafica e stampa:
 Grafiche Dalpiaz Srl

Poste Italiane SpA
 Spedizione in Abbonamento Postale
 70% NE/TN

Sommario

EDITORIALE	
Cambiare approccio, insieme, per la salute dei cittadini	3
EDITORIALE	
La figura dell'infermiere di famiglia e i nuovi bisogni della popolazione anziana	7
EDITORIALE	
Dare valore alla specializzazione dell'Infermieristica pediatrica	10
ATTIVITÀ OPI	
L'assistenza infermieristica nel sistema trentino: il patto tra Provincia e Ordine - <i>Intervista all'assessora provinciale Stefania Segnana</i>	13
ATTIVITÀ OPI	
Assemblea annuale dell'Ordine delle professioni infermieristiche della provincia di Trento	20
ATTIVITÀ OPI	
Il patto per la salute tra OPI e OMGeo Trento	24
ATTIVITÀ OPI	
Promozione dell'immagine sociale della Professione Infermieristica sul territorio	26
ATTUALITÀ	
Restituire ai pazienti la vicinanza dei familiari significa restituire un diritto umano	29
BUONE PRATICHE	
Laurea magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche con un orientamento alle cure primarie, infermieristica / ostetricia di famiglia e comunità	31
BUONE PRATICHE	
Progetto di inserimento del personale infermieristico all'interno della nuova Terapia Intensiva Neurochirurgica di APSS di Trento <i>XIX EDIZIONE PREMIO FILIPPO BASILE</i>	38
ESPERIENZE	
La storia, l'evoluzione e il ruolo del Gruppo Immigrazione e Salute Trentino (Gr.I.S)	42
BUONE PRATICHE	
L'implementazione della Baby Friendly Initiative nell'APSS di Trento: un approccio multi-professionale centrato sulle famiglie	46
ESPERIENZE	
Analisi dei bisogni di una comunità: approfondimento in letteratura	54
ATTUALITÀ	
Elisa Ambrosi, infermiera iscritta all'Ordine di Trento, è professore associato di scienze infermieristiche	57
NEWS	
Online il nuovo sito dell'OPI Trento: tutte le funzionalità	58

Laurea magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche con un orientamento alle cure primarie, infermieristica / ostetricia di famiglia e comunità

a cura di **Anna Brugnoli*** e il team **Anita Bevilacqua**** e **Daniel Pedrotti****

**Infermiera dirigente, Responsabile Polo Universitario delle Professioni Sanitarie, APSS e Coordinatrice Corso di Studio Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche - sede di Trento*

*** Coordinatrice Corso di Laurea in Infermieristica e Coordinatore Corsi Postlauream, Polo Universitario delle Professioni Sanitarie, APSS*

Con l'anno accademico 2022/23 ha preso avvio un **nuovo canale di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche** (LMSIO) dell'Ateneo di Verona presso il Polo Universitario delle professioni sanitarie di Trento. Un **percorso post laurea triennale di 2 anni** – 120 crediti formativi universitari – progettato con un orientamento alle cure primarie, infermieristica di famiglia e comunità. I laureati magistrali di Scienze Infermieristiche e Ostetriche con questo indirizzo saranno responsabili, oltre che delle funzioni definite dal profilo professionale, del **governo assistenziale dei percorsi di presa in carico della persona, della famiglia e della comunità**. Questi professionisti si renderanno **garanti della continuità assistenziale** tra ospedale e territorio e tra i servizi e le strutture territoriali, in risposta ai bisogni assistenziali, sanitari e socio-sanitari delle persone, famiglie e comunità assistite. I laureati magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche a indirizzo cure primarie saranno **strategici come leader e consulenti nei team**, con elevata autonomia operativa e responsabilità.

LO SCENARIO

L'attuale contesto italiano del Sistema Salute, i cambiamenti sociali ed epidemiologici, richiedono che i professionisti infermieri **acquisiscano conoscenze e competenze sempre più elevate per rispondere in modo efficace sia all'emergere di nuovi bisogni di salute** che alla complessità dei servizi sanitari e sociosanitari. Il PNRR pone al centro la ricostituzione e l'implementazione dell'assistenza territoriale nel nostro Paese. *Home Care*, case di comunità, ospedali di comunità e servizi di coordinamento diventano assi su cui poggia la nuova assistenza territoriale. Gli infermieri e le ostetriche hanno, nel corso del tempo, la loro **centralità nei percorsi di cura e di presa in carico dei/delle pazienti**. Inoltre, la Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie e la Federazione Nazionale Ordini Professioni sanitarie hanno, recentemente, elaborato raccomandazioni circa la **necessità di orientare i piani di studio delle attuali Lauree Magistrali verso l'acquisizione di conoscenze e**

competenze per specifiche aree cliniche, al fine di rispondere dal punto di vista preventivo e assistenziale a problemi di salute complessi, assumendo ruoli di leadership professionali nei team assistenziali.

In questo scenario si colloca l'orientamento della PAT e dell'APSS, di proporre all'interno del protocollo di intesa, e sostenere questo neo-corso ad orientamento specialistico e la decisione dell'Università di Verona – Scuola di medicina e Chirurgia - di attivare presso la sede di Trento questo percorso di studio fornendo un elevato contributo scientifico-organizzativo.

Infermiere/Ostetrica di famiglia e Comunità

La sezione europea dell'OMS sottolinea il **ruolo centrale per le cure primarie dell'infermiere e dell'ostetrica di famiglia e di comunità** evidenziando che la sua introduzione nel quadro delle politiche sanitarie assumerà un ruolo centrale nel rispondere ai bisogni delle famiglie e delle comunità. Infermiere di riferimento di una comunità (DM 77/2022), della quale è parte integrante e connettivale, ne conosce i bisogni, le risorse e le potenzialità sommerse, garantisce una presenza continua e costante nel proprio territorio di riferimento. **Sviluppa la dimensione della proattività** (sanità d'iniziativa) e la **dimensione sociale dell'assistenza** in collaborazione con tutte le risorse formali (MMG, Assistente sociale, Ostetrica, OSS etc.) ed informali presenti nella comunità, perseguendo **l'integrazione multi-professionale** e le reti informali (famiglia, comunità) con un approccio generativo.



da sinistra Anita Bevilacqua, Anna Brugnolli, Daniel Pedrotti

IL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo prevede lo **sviluppo di competenze clinico - assistenziali, di ricerca, formative e di management**, si propone pertanto di potenziare il disciplinare in termini di contenuto e competenza rispetto alle 4 aree (Fig. 1), che hanno caratterizzato la LM negli anni ma senza staccarsi dal cuore disciplinare.

In particolare, in linea con le finalità raccomandate dai Descrittori di Dublino, la Laurea Magistrale:

1. **amplia e rafforza le conoscenze costitutive** del sapere disciplinare;
2. permette di **integrare le competenze cliniche con le funzioni manageriali, di didattica e di ricerca** per gestire i problemi preventivi e assistenziali complessi, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche;
3. permette di **consolidare e sviluppare competenze avanzate rispetto ad assessment, gestione di situazioni clinico assistenziali/problemi di salute complessi, promozione della salute ed educazione terapeutica**, oltre a competenze rivolte all'implementazione di modelli organizzativi territoriali innovativi e all'integrazione tra ospedale, territorio e servizi socio-sanitari.

Rispetto alle competenze clinico-assistenziali l'obiettivo del corso è formare professionisti sanitari in grado di svolgere attività d'eccellenza in ambito clinico e assistenziale con **competenze di tipo preventivo, educativo, clinico, riabilitativo e palliativo**. Il corso inoltre mira a **sviluppare competenze per la gestione di problemi di salute complessi**, per riconoscere e cercare di mobilitare risorse per la promozione della salute e del self-management delle malattie croniche, oltre a quelle per il governo di percorsi di presa in carico della persona, della famiglia e della comunità.

Nel percorso formativo **si approfondiscono temi legati all'innovazione tecnologica** al servizio delle persone e pazienti e gli strumenti in grado di permettere un contatto continuo di valutazione e gestione degli assistiti. Verranno sviluppate, inoltre, **competenze di lettura e analisi dei contesti organizzati-**



Fig. 1. Aree di contenuto e competenza

vi territoriali, di leadership professionale e sviluppo nei team, di elaborazione di strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni. Il piano di didattico è descritto nella Tabella 1.

LE COMPETENZE

Al termine del percorso biennale il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche sviluppa le seguenti **competenze applicate alle cure comunità e all'infermieristica e ostetricia di famiglia**. La figura 2 sintetizza le competenze core.

Cure Centrate alla persona, famiglia e comunità nella pratica clinica

Verso la comunità:

- **analizzare e interpretare** attraverso specifici indicatori e le risorse disponibili, la **comunità di riferimento**, utilizzando un processo partecipativo tra i vari stakeholder;
- **definire priorità di intervento** considerando il profilo demografico della popolazione di riferimento e il **punto di vista** della **persona** e del **gruppo**;
- fornire le **opportunità**, le **capacità** e le **risorse** di cui le persone della comunità hanno bisogno per essere cittadini responsabilizzati;
- **aiutare** le persone e la comunità a prendere **decisioni efficaci** rispetto alla propria salute;
- integrare e porre in un **rapporto di complementarità** i diversi tipi di **cura formale** (MMG, Inf, Ost, ecc.) e **informale** (familiare, amici, volontariato, vicinato) promuovendo la comunità;

- collaborare alla **costruzione condivisa di iniziative di cure nelle comunità locali** e generative di relazioni sociali;
- **raggiungere i gruppi svantaggiati ed emarginati** di una area territoriale al fine di garantire l'accesso ai servizi e alle risorse auto-prodotte dal territorio
- attivare **strategie preventive** di sanità pubblica e **costruire reti** sia tra i servizi dell'area sanitaria e sociale che con le risorse presenti nella comunità di riferimento, al fine di sostenere la famiglia con forme di solidarietà e supporto comunitarie;
- adottare **strategie di integrazione sociale** che regolano la convivenza inter-etnica con particolare attenzione alla salute;
- integrare e porre in un rapporto di complementarità la **promozione e prevenzione della salute rivolte alla comunità scolastica** nell'ottica di un ambiente sicuro (per esempio vaccinazioni, stili di vita, gestione malattie croniche, ecc.);
- progettare e condurre interventi di **promozione ed educazione alla salute** e educazione terapeutica rivolti al singolo, famiglie, gruppi e alla comunità (in modo integrato con altri professionisti come ad esempio ostetriche, assistenti sanitari, ecc.).

Verso la famiglia e la persona:

- analizzare le **abilità di vita** e i **bisogni sociosanitari della famiglia e comunità** in modo olistico utilizzando approcci, metodi e strumenti di valutazione diversificati e personalizzati;

- condurre la **valutazione della rete familiare** inclusa quella dei determinanti della salute, che incidono sul contesto;
- condurre **colloqui con paziente e familiare** per costruire, attraverso l'eco-genogramma, la rete sociale di sostegno ed individuare soluzioni e interventi condivisi;
- **valutare la persona in modo olistico** utilizzando approcci, metodi e strumenti di valutazione diversificati e personalizzati quali anamnesi, test di screening, esame obiettivo, interpretazione di test diagnostici ed ecofast;
- fornire un'**assistenza coordinata** basata sul rispetto delle preferenze, dei valori, dell'expertise dei membri della famiglia dei pazienti;
- valutare i **bisogni di orientamento del paziente e della sua famiglia** rispetto ai servizi sociosanitari esistenti e ai percorsi necessari per la loro attivazione;
- **offrire consulenza** per problemi clinici, psicosociali, cognitivi, socio-sanitari e/o interventi complessi;
- **prescrivere** con appropriatezza ausili e presidi;
- sostenere la persona nel mantenimento della **massima autonomia** residua;
- sostenere l'aderenza (nei processi di presa in carico) ai **PPDTA**, anche prescrivendo consulenze e accertamenti da questi previsti;
- **monitorare, misurare e documentare** i risultati/outcome delle cure.

Advocacy

- agire advocacy per la **tutela dei diritti della persona assistita** e per mettere in discussione le **violazioni** in conformità al codice deontologico;
- valutare con l'équipe multi disciplinare (MMG, Ass. Sociale) **dilemmi etici** correlati all'assistenza, all'accompagnamento nel fine vita, alla libertà di scelta delle persone assistite e come contribuire alla definizione di **scelte e/o comportamenti** da adottare;
- favorire e rafforzare **legami solidaristici** in risposta ai bisogni di salute della persona attraverso **l'attivazione delle risorse informali della comunità** e interventi/azioni di inclusione sociale.

Promozione della salute e educazione terapeutica

- **riconoscere** all'interno della comunità i determinanti di salute e **identificare** le possibili azioni di promozione e prevenzione attivabili;
- **adottare strategie educative** per favorire corretti stili di vita e comportamenti di auto-cura del paziente e della famiglia;
- sviluppare le **capacità di auto-cura delle persone** per controllare i propri processi di salute e malattia;
- **rafforzare il senso di autonomia e autodefinizione** dei **pazienti** e dei **familiari** attraverso l'educazione e tecniche di counselling;
- **monitorare i risultati dell'educazione** e fornire consulenza per il cambiamento del/dei comportamento/i di auto-cura.

Comunicazione efficace e teamworking

- agire, nei **processi di educazione alla salute** e di **presa in carico**, una pratica interprofessionale collaborando e/o attivando varie professionalità: assistente sociale, assistente sanitaria, ostetrica, personale della riabilitazione, MMG/PLS, medici specialisti (Geriatra territoriale);
- agire **funzioni di tutorato, coaching/consulenza** verso studenti e infermieri novizi;
- costruire **collaborazioni con i servizi sanitari, socio-sanitari**, di comunità, la **Medicina Generale** e **gruppi di pazienti** per supportare risposte efficaci sulla salute della popolazione e migliori risultati di salute.

Utilizzo di tecnologie e innovazione

- **utilizzare e promuovere nuovi strumenti di sanità digitale** quando applicabili, tra cui telemedicina, tele monitoraggio e documentazione assistenziale integrata elettronica, per garantire ai pazienti un'assistenza **efficiente e basata su prove**.

Apprendimento continuo e ricerca

- contribuire alla **definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità** e definire standard e indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza pertinente;
- **proporsi come agente di cambiamento**, attraverso l'uso delle evidenze scientifiche per

dare un contributo sostanziale al miglioramento della salute della popolazione e degli esiti clinici;

- contribuire alla **produzione di linee guida e protocolli**;
- proporre **cambiamenti e progetti di miglioramento**, attraverso l'uso delle evidenze scientifiche, per dare un contributo sostanziale al miglioramento della salute della popolazione e degli esiti clinici.

Management e leadership

- **comprendere**, attraverso i **metodi epidemiologici**, i bisogni sanitari della comunità e i fattori socio-culturali che li influenzano, ai fini della programmazione dei servizi;
- collaborare alla **progettazione con altri attori del settore sanitario** e socio-sanitario di **modelli assistenziali e sistemi organizzativi** di pianificazione delle dimissioni o gli accessi ospedalieri e/o nel facilitare l'accesso ad altri servizi;
- **negoziare, selezionare, assegnare** le risorse del personale assistenziale in relazione agli standard di competenza professionale e a carichi di lavoro delle specifiche aree assistenziali territoriali;
- **valutare le competenze del personale** per accrescere le potenzialità professionali;
- **coordinare** gruppi di lavoro e **utilizzare strategie di consulenza e tutoriali** per favorire processi di integrazione multi-professionali ed organizzativi;
- **comprendere le dinamiche di gruppo** e di **teamworking** per fornire attività di promozione della salute, prevenzione delle malattie e continuità delle cure;
- contribuire a **progettare percorsi formativi di base, specializzanti** e di **formazione continua** pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi delle cure primarie;
- **affrontare con progettualità le sfide** come la transizione verde e digitale, la carenza di forza lavoro, le società che invecchia ecc.;
- **coordinare efficacemente** con altri attori del settore sanitario e socio-sanitario la **pianificazione delle dimissioni** o gli accessi ospedalieri e/o nel facilitare l'accesso ad altri servizi.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

I **Laureati Magistrali** possono essere inseriti in **diverse tipologie** di organizzazioni sanitarie, servizi, unità operative, direzioni di aziende sanitarie territoriali, unità sanitarie locali, agenzie pubbliche e private di prevenzione e ambientale, nonché studi privati e associati. Possono ricoprire ruoli e funzioni dove sono richieste **competenze organizzative e formative**, in particolare nei contesti dove operano le professioni sanitarie. Il possesso della LM è **requisito legislativo e contrattuale per ricoprire posizioni di dirigenza** nel sistema sanitario, di **docenza** in ambito universitario e per l'accesso a **Master di II livello** e **Dottorati**.

I Laureati Magistrali in Scienze infermieristiche Ostetriche ad indirizzo cure primarie possono assumere ruoli di:

- **leader dei team di cure primarie**, con elevata autonomia operativa e responsabilità per la gestione di percorsi di cura a livello territoriale nelle diverse tipologie di servizi;
- **leader professionale ed esperto** dove sono richieste competenze di innovazione e riprogettazione di processi assistenziali, riabilitativi e di prevenzione, sviluppo di progetti di ricerca, integrazione di processi interprofessionali
- **consulente esperto** nella riprogettazione di processi assistenziali, riabilitativi di prevenzione, sviluppo di progetti di ricerca e integrazione di processi interprofessionali.

Il Laureato magistrale potrà assumere anche **incarichi dirigenziali gestionali** o di **alta specializzazione** all'interno dei team e/o servizi di cure primarie, territoriali e socio-sanitari.

RINGRAZIAMENTI

All'Ateneo di Verona – Facoltà di Medicina e Chirurgia e in particolare **Paolo Fabene** – professore ordinario, Presidente del Corso di laurea in Infermieristica e del

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche & **Luisa Saiani**

– professore ordinario, per il loro costante contributo scientifico e culturale alla attivazione e realizzazione della LMSIO

Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della PAT e la **Direzione generale dell'APSS** per l'investimento culturale, economico e strutturale a questo progetto di sviluppo di competenze specialistiche

Il Presidente e il Consiglio direttivo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Trento che ha promosso l'attivazione di una sede di LMSIO in trentino

FONTI CONSULTATE

- Delamaire M, Lafortune G. *Nurses in advanced roles: a description and evaluation of experiences in 12 developed countries.*, OECD Heal Work Pap No 54, OECD Publ Paris. 2010.

- WHO Regional Office for Europe (2000) The family Health nurse. Context, conceptual framework and curriculum. <https://www.euro.who.int/en/health-topics/Health-systems/nursing-and-midwifery/publications/2000/the-family-health-nurse-context,-conceptual-framework-and-curriculum>
- ENhANCE (European curriculum for family and Community nurse) FCN European Curriculum. February 2019, <https://www.enhance-fcn.eu/publicdeliverables-and-reports/>
- Documenti AiFEC – Associazione Italiana Infermieri di Famiglia e Comunità <https://www.aifec.it/>
- Federazione degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (2020). Position statement l'infermiere di famiglia e di comunità. <https://www.fnopi.it/aree-tematiche/infermiere-di-famiglia-comunita-position-fnopi-e-documento-regioni/>

Tab. 1. Piano Didattico Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche ad indirizzo in cure primarie, infermieristica e ostetricia di famiglia – Ateneo Verona – sede di Trento

1° ANNO			
INSEGNAMENTO	SSD	MODULO	CFU
METODI AVANZATI DI VALUTAZIONE E TRIAGE I	MED/09	Assessment dello stato cognitivo e della disabilità	1
	MED/09	Assessment cardio-vascolare e semeiotica	1
	MED/09	Metodologia di valutazione clinica	1
	MED/10	Assessment respiratorio e semeiotica	1
	MED/26	Assessment dello stato neuro-motorio e semeiotica	1
METODI AVANZATI DI VALUTAZIONE E TRIAGE II	MED/09	Assessment dell'addome e semeiotica	1
	MED/45	Metodi di triage e criteri di prioritizzazione	2
	MED/25	Assessment dello stato psico-emotivo	1
	MED/50	Assessment della deglutizione e semeiotica	1
MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI DELLE CURE PRIMARIE	SECS-P/02	Organizzazione e politiche sanitarie	2
	MED/42	Valutazione multidimensionale e sistemi di stratificazione	2
	MED/42	Determinanti di salute, stili di vita e azioni di sanità pubblica	2
	SPS/09	Management delle risorse nel territorio	1
	SPS/07	Lettura della comunità e sistemi di welfare	1
INSEGNAMENTO	SSD	MODULO	CFU
METODOLOGIA PER UNA PRATICA BASATA SULLE EVIDENZE DI RICERCA	MED/45	Assistenza basata su prove di efficacia	2
	MED/45	Linee guida e sicurezza delle cure	1
	SECS-S/02	Biostatistica per la ricerca sperimentale	2
	SECS-S/02	Strumenti per la gestione di database in ambito di ricerca	1
METODOLOGIE DI TEAMWORKING E DI TUTORSHIP NELLE RETI PROFESSIONALI	M-PED/01	Modelli di apprendimento dall'esperienza	2
	MED/45	Metodologie tutoriali e di coaching	2
	IUS/07	Gestione delle risorse umane	2
	M-PSI/06	Strumenti di change management	2
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE LABORATORI PROFESSIONALI	MED/45	Metodologie avanzate di educazione alla salute e self management	2
	M-PSI/06	Colloquio motivazionale	2
	SECS-S/02	Strumenti di telemedicina e telemonitoraggio	1
	MED/45	Laboratori professionali	1

2° ANNO					
INSEGNAMENTO		SSD	MODULO		CFU
METODI AVANZATI DI INTERVENTO CON LA FAMIGLIA E LE COMUNITÀ		MED/09	Modelli di cure palliative simultanee		1
		MED/45	Metodi di assessment e di intervento alla famiglia		2
		IUS/09	Biodiritto e bioetica		2
		SPS/07	Integrazione socio-sanitaria per l'empowerment della persona e della comunità		2
		SPS/07	Sociologia della famiglia		2
METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA ALLE CURE PRIMARIE		MED/45	Ricerca clinica e sperimentale		2
		MED/45	Ricerca qualitativa applicata		2
		MED/42	Epidemiologia valutativa		1
STRATEGIE DI SELF MANAGEMENT APPLICATE ALLA CRONICITÀ		MED/09	Piano di autocura delle malattie neuro-degenerative		1
		MED/45	Metodi avanzati di assistenza infermieristica con la famiglia e la comunità		2
		BIO/14	Farmacologia: sistemi di sicurezza nella gestione della terapia domiciliare		2
		MED/09	Piani di autocura delle malattie croniche		1
INSEGNAMENTO		SSD	MODULO		CFU
INTERVENTI PREVENTIVO-RIABILITATIVI PER SPECIFICI PROFILI DI CURA		MED/09	Invecchiamento in salute		2
		MED/47	Percorsi nascita territoriali		2
		MED/38	Cronicità e palliazione in età pediatrica		2
		M-PSI/08	Disagio sociale e psichico nell'adolescenza		2
		M-PSI/08	Psicologia nella cronicità e nella pre-fragilità		2
		MED/47	Educazione all'affettività e sessualità		2
		MED/40	Salute di genere		1
INGLESE SCIENTIFICO			Inglese scientifico – corso annuale/2° semestre		2
LABORATORIO PROFESSIONALE		MED/45	Laboratorio professionali - corso annuale 1 e 2 sem		1
STAGE					30
ATTIVITÀ ELETTIVE					6
SEMINARI					2
ORGANIZZAZIONE CALENDARIO DIDATTICO					
1 anno			2 anno		
1 semestre	2 semestre	Sessione esami	1 semestre	2 semestre	Sessione esami
Ottobre -gennaio	Marzo -giugno	Febbraio - luglio e settembre	Ottobre/ febbraio	Aprile/giugno	Marzo, luglio settembre
Le lezioni/esercitazioni - in presenza sono pianificate in linea di massima il giovedì, venerdì e sabato. Mattino 9:00- 13:20; pomeriggio 14:10/17:30, il sabato prevalentemente solo al mattino.					

Fig. 2. Competenze Core

Educazione del paziente /famiglia e advocacy	Comunicazione efficace e teamworking	Management e leadership	Cure centrate alla persona-famiglia-comunità nella pratica clinica	Apprendimento continuo e ricerca
Progetti di promozione alla salute e ed. erapeutica Empowerment Processi relazionali per la soluzione condivisa del/i problema/i Colloquio motivazionali e Counselling Processi decisionali etici	Pratica interprofessionale Comunicazione scientifica vs comunità Comunicazione popolazione vulnerabili e anziane	Lavoro di rete e integrazione tra servizi Continuità e integrazione assistenziale Coaching / consulenza Essere agente di cambiamento	Assesement avanzato Assessment famiglia e interventi di comunità Presa in carico a lungo termine di persone con malattie croniche complesse e nel fine vita Presa di decisione condivisa/partecipata Prescrizioni infermieristiche	Utilizzo migliori prove scient. disponibili Progetti di ricerca selezionati Standard assistenziali Mantenere expertise professionale
Promuove utilizzo di <i>tecnologie digitali</i> : telemedicina, telemonitoraggio. Far fronte alle sfide come la transizione verde e digitale, la carenza di forza lavoro, le società che invecchia,				